

Spett.le  
Comune della Spezia  
Piazza Europa, 1  
19124 La Spezia

Spett.le  
Provincia della Spezia  
Via Veneto, 2  
19124 La Spezia

**Oggetto: Nota risposta secoloXIX e all'interpellanza trasmessa dal Comune della Spezia**

Sull'edizione spezzina del Secolo XIX del 10/04/14 è apparso un articolo, che, fin dal titolo, ingenerava nei lettori il timore che la qualità dell'aria non fosse idoneamente controllata e tra le conseguenze vi è stata l'interpellanza inoltrata dal consigliere Maria Grazia Frijia al Comune della Spezia.

La situazione non è affatto questa e i controlli ambientali non sono in e sono in "tilt".

La Spezia ha una rete di rilevamento della qualità dell'aria assolutamente idonea a garantire la corretta analisi e valutazione della situazione esistente; la rete si colloca ben al di là dei requisiti normativi vigenti sul tema: la legge richiederebbe la presenza di 3/4 centraline! Invece, sul territorio sono attualmente operative 10 centraline con 35 fra analizzatori e campionatori delle diverse tipologie di inquinanti atmosferici (polveri sottili, Ossidi di Azoto e di Zolfo, Monossido di Carbonio, Benzene e Ozono), alcuni automatici, altri manuali. Solo come paragone, in tutta Italia le centraline di monitoraggio della qualità dell'aria sono 917, al nord 1 ogni 217 kmq (fonte XII Conferenza delle Agenzie per l'Ambiente, Ispra).

A Spezia, in aggiunta alle postazioni fisse, Arpal esegue campagne di misura specifiche con mezzi mobili.

**I dati misurati dalla strumentazione gestita e mantenuta da Arpal sono validati a due livelli e rispondono ai criteri propri del controllo pubblico: correttezza scientifica, indipendenza e trasparenza.**

Tutti i risultati validi sono consultabili sul sito [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it) e recentemente sul sito [www.arpal.gov.it](http://www.arpal.gov.it), , pubblicati compatibilmente ai tempi tecnici di misura.

Si precisa che tutte le attività legate all'ottenimento delle autorizzazioni edilizie e paesaggistiche nonché all'installazione e/o spostamento delle centraline e alla manutenzione straordinaria degli involucri (shelter) sono in capo alla proprietà, cioè ENEL Produzione; nello specifico la ricollocazione delle centraline ha necessitato del benessere degli Enti Locali competenti sul territorio (Comune, Provincia).

**Dipartimento Provinciale della Spezia**

Indirizzo via Fontevivo 21, 19125 La Spezia  
Tel. +39018728141 - fax. +3901872814230  
PEC: [arpal@pec.arpal.gov.it](mailto:arpal@pec.arpal.gov.it)  
[segr.dpsp@arpal.gov.it](mailto:segr.dpsp@arpal.gov.it) - [www.arpal.gov.it](http://www.arpal.gov.it)  
C.F. e P.IVA 01305930107

A questo punto entriamo nel merito dell'articolo con risposte puntuali alle considerazioni del giornalista riportate in corsivo.

### Punto 1

*“Ufficialmente, il dato del Comune ma anche di Arpal e Asl 5, è che tredici centraline monitorano l'aria spezzina. La verità è che almeno tre di queste postazioni sono fuori uso da tempo: a Pitelli, per citare uno dei luoghi tristemente simbolo dell'inquinamento spezzino, non funziona da 5 anni. Altre mancano di attrezzature che dovrebbero essere fornite dall'ente proprietario: Enel. Inoltre, ci sono frequenti guasti, che riducono la percentuale dei risultati validi.*

*Ed infine, dal sito della Regione Liguria, che registra i dati quotidiani delle centraline provincia per provincia, non risultano test spezzini sulle polveri fini da quasi un mese.”*

In merito al ritardo dei dati **relativi alle polveri** si segnala quanto segue.

Sulle postazioni fisse della rete della Spezia ad oggi sono operativi **ben 7 campionatori** gravimetrici. Ciascun campionario è un sistema automatico dotato di un modulo di campionamento sequenziale che consente la raccolta del materiale particellare in sospensione in atmosfera su filtri esposti 1 per giorno.

Operativamente i filtri sono raccolti da personale ARPAL 1 volta alla settimana quindi pesati presso il laboratorio dipartimentale secondo le modalità previste dalla vigente normativa: ne consegue che i dati di polveri sono disponibili sul sito di Regione Liguria mediamente tra i 10 ed i 20 giorni dopo il campionamento (**ad oggi 11/04/14 i dati sono stati caricati fino al 31 marzo!!**).

Per ovviare a questa limitazione nella tempistica di disponibilità dei dati intrinseca alla metodica di misura presso la postazione di Parco della Maggiolina sono stati **recentemente installati (15 marzo 2014) altri due campionatori/ analizzatori di PM10 e PM 2,5** che consentono di avere la determinazione del particolato già il giorno successivo .

L'installazione di questi strumenti, unita ad altre opere di manutenzione e miglioramento della rete, ha però portato come conseguenza una parziale inattività dei PM 10 e PM 2,5 già presenti (i dettagli saranno disponibili nella relazione del mese di Marzo in fase di elaborazione).

Analogia strumentazione è in fase di installazione presso la postazione di via San Cipriano. Il ritardo in questo sito è in parte attribuibile alla necessità di sostituire la attuale cabina con una di dimensioni maggiori (per consentire l'alloggiamento della nuova strumentazione) e questo ha comportato ovviamente l'ottenimento delle varie autorizzazioni di natura edilizia-paesaggistica dalle competenti autorità.

Nelle centraline di Maggiolina e San Cipriano saranno presenti 2 strumenti per il PM10 e 2 per il PM 2,5.

### Dipartimento Provinciale della Spezia

Indirizzo via Fontevivo 21, 19125 La Spezia  
Tel. +39018728141 - fax. +3901872814230  
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it  
segr.dpsp@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it  
C.F. e P.IVA 01305930107



CERTIFIED OHSAS 18001

## Punto 2

*“E’ tutto documentato negli atti ufficiali, che chiunque può cercarsi, e consultare. La centralina di Follo è fuori servizio dal giugno del 2013: è in attesa di ripristino da parte della proprietà, Enel. Quella di Pitelli, è fuori servizio dal gennaio del 2009: è in attesa di ripristino da parte della proprietà (Enel). E’ fuori servizio dal novembre del 2011 anche la centralina di Sarzana (Enel). Esiste anche una ipotetica 14° postazione, a Monte Beverone: aspetta la riattivazione dal gennaio 2006.”*

Si evidenzia che l’installazione di centraline è soggetta all’ottenimento delle regolari autorizzazioni edilizie e paesaggistiche e pertanto modificare una postazione o anche solo cambiare la cabina con una più grande richiede un iter autorizzatorio lungo e complesso.

La **postazione di Pitelli** è spenta dal 2009 a seguito di un movimento franoso che ha interessato l’area dove era posizionata la centralina.

E’ stata riposizionata e ha subito atti vandalici che ne impediscono l’uso fino al ripristino ad opera della proprietà.

La **postazione di Follo** è stata spenta lo scorso **giugno 2013** in quanto il sito che la ospitava era stato letteralmente circondato da un cantiere edile e non erano presenti le condizioni di sicurezza: sono in corso di ottenimento i permessi per il posizionamento della postazione in un sito limitrofo individuato insieme al Comune già lo scorso **luglio 2013**.

Per quanto riguarda la **postazione di Sarzana** (sfrattata dal sito di via Paci, presso i giardini del vecchio Ospedale in concomitanza con l’inizio dei lavori di ristrutturazione dello stesso) è stato nell’anno 2013 individuato un sito idoneo e sono state da poco completate le opere civili per il posizionamento della cabina: entro il prossimo mese di maggio 2014 le misure dovrebbe essere nuovamente operative.

La **postazione di Monte Beverone** era utilizzata per il rilevamento dei soli parametri meteorologici: le funzionalità della stessa sono state parzialmente sostituite da quelle della rete ARPAL di Monte Rocchetta e La Spezia – Comune.

Questa postazione dovrebbe essere ripristinata entro il mese di maggio 2014 con l’inserimento della strumentazione direttamente nella rete gestita da ARPAL-Centro Mete, consentendone dunque l’utilizzo anche a fini di Protezione Civile.

## Punto 3

*“Prendiamo l’ultimo mese analizzato da Arpal: gennaio 2014. Due centraline importantissime, nel controllo dell’aria in città, risultano azzoppate. Mancano attrezzature che dovrebbe fornire Enel. Alla Maggiolina mancano gli strumenti di registrazione delle polveri pm 10 e pm 2.5”.*

**Nel mese di gennaio i dati di PM10 e PM 2,5 rilevati con i campionatori gravimetrici sono disponibili per il 100%.** Mancano i dati in doppio del nuovo strumento in quanto installato a marzo.

Si precisa che il format che contiene anche i dati dei nuovi analizzatori era già stato predisposto con le regole del nostro Sistema Qualità.

### Dipartimento Provinciale della Spezia

Indirizzo via Fontevivo 21, 19125 La Spezia  
Tel. +39018728141 - fax. +3901872814230  
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it  
segr.dpsp@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it  
C.F. e P.IVA 01305930107



CERTIFIED OHSAS 18001

#### **Punto 4**

*“A San Cipriano pure: stesso problema, l’attesa dei soliti strumenti da parte della proprietà: anche in questo caso, Enel. “*

**Premettamo che non esiste motivazione legislativa per avere un campionario di PM10 e PM 2,5 in una ulteriore postazione oltre alle altre già presenti ma solo una volontà nell’ottica del miglioramento.**

A seguito della decisione di dotare anche la centralina di San Cipriano di campionatori di PM10 e PM2,5 si è presentata la necessità di sostituire la centralina con una più grande con tutte le problematiche autorizzative che ciò comporta.

#### **Punto 5**

*“E le restanti centraline? Ripetuti “tilt”, a gennaio, hanno interessato quella del quartiere retro portuale di **Fossamastra**, che ha avuto problemi di mancanza nell’alimentazione, e la rottura di tre filtri nell’esame delle polveri 2.5. Quella di **viale Amendola**, a gennaio, ha operato a metà, per “mancanza di alimentazione della postazione a causa di un non adeguato isolamento della linea Enel”. Non ha rilevato 15 giorni su 31.”*

La gestione ordinaria di una rete di Qualità dell’aria vede problematiche di varia natura: dal temporale che fa saltare l’alimentazione elettrica, al roditore che rovina un cavo di alimentazione, al filtro che si rompe etc .

**Le 10 postazioni attualmente attive presentano in totale di 37 analizzatori /campionatori e di questi ben 35 sono operativi secondo i dettami della vigente normativa.**

**Nel corso dell’anno 2013 il rendimento medio per le stazioni attive è stato del 93%, (direi molto buono)**

Si segnala che sono attualmente in corso aggiornamenti tecnologici sui sistemi di acquisizione di cabina volti a garantire una migliore gestione dei dati strumentali e che dovrebbero anche consentire di ovviare ad alcuni degli inconvenienti sopracitati. Tali aggiornamenti dovrebbero essere conclusi entro l’autunno prossimo.

#### **Punto 6**

*“Risultavano operative solo le centraline di Bolano, Chiappa, Le Grazie, piazza Saint Bon, Santo Stefano e San Venerio. Meno della metà delle presunte tredici. A causa delle manutenzioni programmate, nella prima decade del mese le centraline di Fossamasta, viale Amendola, Maggiolina, Piazza saint Bon e Santo Stefano hanno avuto una percentuale di dati validati lievemente inferiore alle attese.”*

**Tra le 10 centraline operative solo Amendola ha avuto un rendimento inferiore ai limiti normativi per un problema puntuale risolto poi a fine gennaio.**

La lettura dei dati percentuali validi non ci consente di comprendere le conclusioni alle quali è pervenuto il giornalista.

#### **Dipartimento Provinciale della Spezia**

Indirizzo via Fontevivo 21, 19125 La Spezia  
Tel. +39018728141 - fax. +3901872814230  
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it  
segr.dpsp@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it  
C.F. e P.IVA 01305930107



CERTIFIED OHSAS 18001

## Punto 7

*“Ciononostante ci sono stati valori alti a Fossamastra, con un superamento della soglia nelle polveri pm 10, e tre valori elevati a Fossamastra, alla Maggiolina e in Piazza Saint Bon, per NO2. Ma dove si trovano queste centraline? Per legge, le centraline che analizzano lo smog da traffico, devono stare a “minimo quattro metri dal centro della corsia di traffico più vicina, e se controllano NO2 e CO non oltre i 5 metri dal bordo”. La sonda deve essere posta “a una distanza di almeno due metri da ostacoli quali muri, supporti o superfici polverose e a una distanza superiore ai 10 metri dalla linea di gocciolamento degli alberi più vicini”. Alcune centraline spezzine, come quelle della Chiappa, di Fossamastra, di San Cipriano, appaiono nelle fotografie ufficiali (quelle dell’Arpal) n mezzo agli alberi.”*

I riferimenti di legge sull’ubicazione su microscala delle postazioni di monitoraggio sono in Allegato III, comma 4 del dlgs 155/2010 e non danno i dettagli sopracitati rispetto alla distanza dagli alberi.

**Si deve poi tenere presente che in una Regione come la Liguria per effetto dell’orografia complessa, della forte antropizzazione costiera nonché dei vincoli urbanistici e paesaggistici la scelta a volte può essere tra non misurare o misurare con un minimo di tolleranza rispetto a quelle che sono le indicazioni normative**

Comunque ciò non toglie che alcune criticità potrebbero essere migliorate: ARPAL ha sollecitato più volte gli enti competenti in merito alla necessità di provvedere su alcune postazioni ad un’adeguata potatura della vegetazione presente nelle immediate vicinanze.

E’ necessario sottolineare che, pur sussistendo margini di miglioramento, la strumentazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria è sottoposta ad una costante manutenzione preventiva e, se del caso, correttiva, secondo un disciplinare in accordo con la normativa di legge e le regole della Qualità e di conseguenza i dati validati hanno un elevato grado di attendibilità.

La mancanza di fiducia nei confronti dei controlli pubblici crea un danno immenso e per superarla Arpal si propone come struttura aperta e trasparente. Siamo disponibili, pertanto ad aprire i nostri uffici e le nostre strutture affinché si possa verificare di persona la competenza dei tecnici Arpal in tema di tutela ambientale.

Distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento Provinciale  
(Dott. Fabrizia Colonna)

### Dipartimento Provinciale della Spezia

Indirizzo via Fontevivo 21, 19125 La Spezia  
Tel. +39018728141 - fax. +3901872814230  
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it  
segr.dpsp@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it  
C.F. e P.IVA 01305930107



CERTIFIED OHSAS 18001